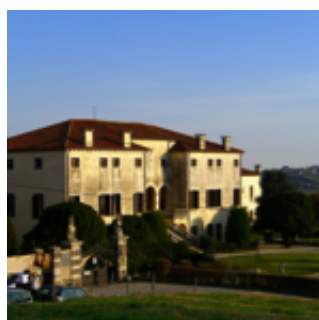

Ville venete

durata visita guidata - 1 giornata

Seminascosti dalla vegetazione, a volte introvabili, sparsi nel Veneto, vi sono numerosi edifici che testimoniano il tempo passato, quando il vivere nella tranquillità della campagna procurava gioia intensa, favoriva lo studio e l'avvicinamento alle arti. Si tratta di ville, alcune splendide, altre più modeste. Andrea Palladio è l'architetto che ha saputo attribuire alla dimora di campagna un valore universale adattando gli edifici al "sito", al luogo, creando stupende armonie tra villa e territorio, seguendo e soddisfacendo le esigenze culturali ed economiche dei committenti. Nel Veneto sono oltre 3.000 le ville costruite sia su preesistenze medievali, sia ex-novo nel corso di diversi secoli. I grandi autori di queste fabbriche sono Scamozzi, Falconetto, Sansovino, Sanmicheli, Giulio Romano, Varotari, Massari, Muttoni,....



villa
La Rocca
Pisana



villa Godi
Malinverni

La **villa** nasce nel Trecento quando il nobile signore cerca nella pace della campagna il sollievo dalle fatiche quotidiane della città. Essa diventa lo specchio della vita intellettuale di coloro che la abitano. L'origine dell'edificio è una torre colombaia collegata ad un'altra torre attraverso un portico ed una loggia. La villa sviluppa nel tempo nuovi elementi architettonici, a seconda delle mode e dell'uso dell'edificio stesso. Con **Palladio** la **villa**, status symbol della famiglia aristocratica, si arricchisce del timpano classico preso dai templi dove dimoravano gli dei, collocato sopra il pronao e sorretto da colonne. Pittori come **Paolo Veronese**, G.Fasolo, G. Zelotti, G. Padovano, B. del Moro, **Tiepolo** padre e figlio, L. Dorigny ed altri ancora affrescano alcuni vani e settori delle ville con scene tratte dalla mitologia greca, scene di vita quotidiana, scene atte ad esaltare la grandezza dei membri della famiglia. In genere alla **villa** appartengono diversi ettari di terra, il brolo o pezzo di terra con orto e alberi da frutto per le esigenze alimentari della famiglia, grandi e capaci cantine, aie e granai, rustici che includono scuderie, fienili, forni e a volte anche le case per i lavorenti, la cappella. La villa così concepita è un vero e proprio centro di attività economica dove la famiglia trascorre le vacanze estive e al tempo stesso controlla l'attività agricola, i suoi interessi.

Nel Veneto ci sono ville che erano esclusivamente case per la villeggiatura, quella mirabilmente raccontata dal **Goldoni**. Altre sono enormi e fastose rassomiglianti a regge, ville di rappresentanza di dogi o comunque personaggi legati al governo della Serenissima. Non esiste una villa tipo. Ognuna è legata ad una economia, ad una famiglia, ad un territorio. Le ville sono per la maggiore aperte da marzo a novembre e con orari diversi, hanno entrata a pagamento e per i gruppi è necessaria la prenotazione.



Foto J. & A. Erlacher

*villa
Gagliardi*

e-mail info@guideverona.net

tel. +39 045 66 60 539 - cell. +39 339 88 755 99